

San Nicola dell'Alto, seduta con molti momenti di tensione

Il Consiglio riconosce il disavanzo di bilancio

SAN NICOLA DELL'ALTO - La seduta del Consiglio comunale del 29 giugno sarà da ricordare, sia per la durata (dalle 18,30 alle 22,45) che per le eccessive ed inutili polemiche.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente i consiglieri hanno iniziato l'esame del bilancio consuntivo 2010. Il sindaco Scarpelli, supportato dalla presenza del responsabile amministrativo Vincenzo Scarpino e da quello del revisore dei conti Francesco Rizzuti, ha voluto ricordare ai presenti la situazione economica deficitaria del Comune in seguito alle operazioni delle amministrazioni precedenti.

Nel merito ha sottolineato come i mutui ancora gravano sul comune. Su queste affermazioni, il consigliere di minoranza del Movimento Progressista sannicolesse, Luigi Rizzuti, chiamato in causa come ex sindaco, ha risposto che nel periodo del suo mandato la situazione finanziaria era ben diversa sia come entrate che come trasferimenti statali. Rizzuti ha spiegato che quei mutui erano necessari perché il paese non poteva restare senza loculi cimiteriali, opere fognarie ed altre di prima necessità.

Scarpelli ha poi rimarcato le entrate venute meno con l'Ici ed i mancati introiti di tributi non pagati dai cittadini. Per questo si è dovuto ricorrere alla maggiorazione dell'aliquota Ici al 7 x 1000 e a quello dell'aumento della Tarsu per poter coprire almeno la spesa della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il consigliere del Pdl, Nicola Bresci, ha sottolineato il suo disappunto nel constatare il risultato di bilancio, non per la sua situazione di disavanzo di 318.256,81 euro, bensì sul fatto che questo non sia stato fatto dall'inizio del mandato dell'attuale amministrazione "senza presentare due bilanci fasulli con risultati di utile di bilancio".

"Quello che è stato fatto oggi - ha continuato Bresci - doveva essere fatto sin dal primo consiglio".

Bresci ha stigmatizzato l'operato dell'ex sindaco Pace che, nonostante il Comune fosse in una situazione deficitaria, ha voluto inserire nella pianta organica altre quattro unità.

Il Consigliere del Pdl ha spesso citato il fatto che essendoci la responsabilità soggettiva degli amministratori questi dovrebbero pagare di tasca loro gli errori commessi e, rivolgendosi ai consiglieri di maggioranza, li ha avvertiti del pericolo che potrebbero correre in caso di approvazione di un simile bilancio.

Scarpelli, dopo aver ascoltato Bresci ha definito tutto il suo discorso "una forma di terrorismo politico amministrativo". Il secondo punto è stato votato soltanto dai nove consiglieri della maggioranza; la minoranza ha espresso parere contrario.

Il terzo punto riguardava la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie



Il Municipio di San Nicola dell'Alto; a sinistra il sindaco Scarpelli

non poteva fare opposizioni e non aveva mai proferito quella parola. Dall'insistenza del consigliere, che pretendeva che fosse scritta quella frase, e dalla non disponibilità della segretaria è nato un putiferio al punto che la Pigneri è arrivata a chiedere l'intervento delle forze dell'ordine. Non sono valsi tutti gli interventi dei presenti, a cominciare dal sindaco, per poter calmare gli animi. Il punto poi è stato approvato solo dalla maggioranza, l'astensione del Movimento progressista sannicolesse e quello contrario di Bresci.

Il bilancio di previsione 2011 è stato approvato solo dalla maggioranza ed i quattro voti contrari della minoranza. Su questo punto c'è stata un'altra battaglia dialettica quando si è arrivati a discutere sull'aumento della Tarsu.

Per poter coprire la spesa della raccolta, la maggioranza ha proposto di aumentare le tariffe del 100% sulle abitazioni che prima si aggiravano su 0,53 al mq e quasi del 400% per gli altri fabbricati che prima si aggiravano su 0,27 al mq. Il sindaco ha sottolineato, che non si poteva continuare ad effettuare un servizio sotto costo ed alla proposta dei consiglieri del Movimento

progressista sannicolesse che chiedevano che fosse applicata la stessa percentuale per tutti i fabbricati, ha risposto che la proposta sarebbe stata presa in considerazione incaricando i responsabili dell'area di effettuare un ulteriore controllo, ritenendola valida nel caso in cui la copertura fosse ampiamente superata.

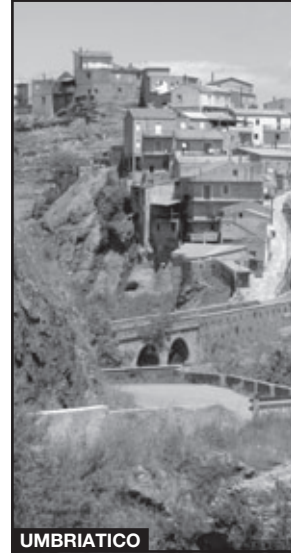
Il punto è stato votato dai nove consiglieri della maggioranza; contraria l'intera minoranza.

Il settimo punto votato all'unanimità, riguardava la demolizione di una parte di fabbricato nel Cimitero e la relativa ricostruzione del medesimo come camera mortuaria. L'ottavo punto era una comunicazione del Movimento progressista sannicolesse sulla possibilità di poter ottenere il rimborso della tassa della depurazione da parte della Soakro per gli anni 2008 e 2009 e da parte dell'ente Comune per gli anni precedenti come sanzionato con il decreto numero 335 dell'8 ottobre 2008 da parte della Casazione che dice chiaramente che "la depurazione non è dovuta in tutti quei comuni dove questa è inesistente o in fase di costruzione".

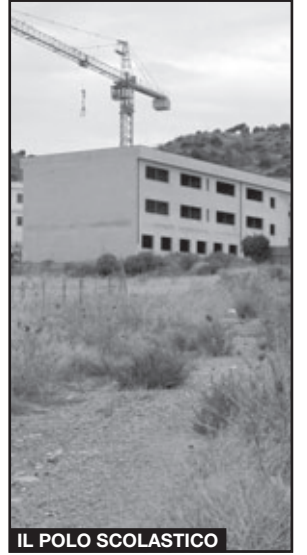
(g.s.)

Per la Compagnia dei Democratici

Sp 7 per Umbriatico e polo scolastico la Provincia è assente



UMBRIATICO



IL POLO SCOLASTICO

Cirò Marina e Umbriatico sono lontani dall'attenzione concreta della Giunta Zurlo. Lo sostiene il direttivo della Compagnia dei democratici all'indomani di alcuni incontri con il sindaco di Umbriatico, Pasquale Abenante, e con i cittadini di Cirò Marina e Umbriatico. "Malgrado gli annunci, urbi et orbi, di interventi sulle arterie provinciali, la sp7, che collega Cirò Marina a Umbriatico-Verzino, continua a restare in uno stato a dir poco pietoso - scrive la Cdc -. Negare ai cittadini di Umbriatico un collegamento dignitoso significa lavorare per aumentare la crisi che sta diventando veramente devastante e nel contempo alimentare un isolamento che prima o poi porterà questo piccolo centro a restare solo con se stesso". Per la Compagnia dei democratici, tutto questo avviene "alla vigilia di una stagione turistica che poteva e doveva essere importante e strategica non solo per Umbriatico, ma anche per esempio Verzino e Savelli se solo ci fossero stati collegamenti stradali dignitosi, in quanto si poteva lavorare in questo periodo per creare sinergie ed iniziative con i tanti visitatori che affollano le nostre spiagge". Invece, secondo il movimento politico "questa situazione stradale da terzo mondo frena tutto ed alimenta purtroppo una solitudine che questi piccoli centri pre montani già soffrono congenitamente".

Per quanto riguarda Cirò Marina, la Cdc evidenzia che "sta diventando una farsa il cosiddetto polo scolastico, i cui lavori di ripresa vengono promessi di giorno in giorno, ma purtroppo dopo due anni dal suo insediamento continua quello stato di fermo che rischia di vanificare anche le risorse già spese dalla giunta Iritale".

Il direttivo della Compagnia dei democratici ha invitato il suo rappresentante in Consiglio provinciale a ri-sollecitare queste problematiche. Da parte sua Salvatore Lucà ha promesso un suo interessamento già nei prossimi giorni tramite le commissioni competenti, ribadendo però che "periodicamente sta intervenendo e puntualmente gli viene assicurata una soluzione. Evidentemente - conclude Lucà che ha appoggiato in una prima fase l'amministrazione Zurlo - i tempi di questa Giunta sono molto lenti anzi lentissimi, l'auspicio è che sulla strada provinciale 7 almeno si intervenga da subito e sul polo scolastico si riesca a completare il tutto entro la legislatura che inesorabilmente sta registrando il suo epilogo senza alcuna novità rilevante".

Finanziamenti per 250 mila euro per fotovoltaico e edificio scolastico

SAN NICOLA DELL'ALTO - Oltre 250.000 euro di finanziamenti. Questa la somma, erogata dalla Regione Calabria al comune di San Nicola dell'Alto, nell'ambito di due progetti: realizzazione di un impianto fotovoltaico e la messa in sicurezza dell'edificio scolastico di via De Rada; a comunicarlo, sul sito istituzionale del comune, l'amministrazione del centro arbereshe, guidata dal sindaco Francesco Scarpelli.

"Ottime notizie sono quelle pervenute nei giorni scorsi dalla Regione Calabria che ha concesso, nel giro di qualche settimana, due finanziamenti per realizzare interventi sull'edificio scolastico di Via De Rada", si legge sulla home page del sito.

Come si diceva, uno dei due finanziamenti, concesso dal Dipartimento alle attività produttive della Regione, "riguarda la realizzazione sul tetto dell'edificio scolastico di un impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 20 kw per un importo di 101.250 euro a totale carico della Regione Calabria".

Il secondo invece, è stato concesso nell'ambito del Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico, finalizzato alla messa in sicurezza degli stessi edifici.

"Il finanziamento complessivo è pari a 150.000 euro - continua la nota - ed è mirato a rendere confortevole, moderno e sicuro l'edificio scolastico. Si tratta di due finanziamenti - prosegue - che testimoniano il grande lavoro di programmazione e di progettazione che questa Amministrazione comunale sta svolgendo finalizzata all'intercettazione di risorse finanziarie".

Risorse ottenute a seguito di partecipazione a bandi o procedure di evidenza pubblica ed a totale carico Regione. Con questi due finanziamenti, salgono a più di due milioni di euro i fondi ottenuti dall'amministrazione Scarpelli. Somme, che stanno permettendo la realizzazione di un'importante programma di opere pubbliche, senza intaccare il bilancio comunale.

